

## **Deliberazione del Consiglio Comunale**

Numero del reg. <b>71</b>	seduta del <b>30-12-2020</b>
------------------------------	---------------------------------

<b>OGGETTO</b>
<b>Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021</b>

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni del Presidente del Consiglio n. prot. 9618 del 21 aprile 2020.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Galeano Paolo</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Carraro Ennio</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Spigariol Renata</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>De Santis Gabriella</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Malerba Marco</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Cescon Bruno</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Carrer Stefania</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Paglia Andrea</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Marconato Denis</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Polo Sergio</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Bortoletto Nicolò</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Salvati Valeria</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Marton Alberto</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Giusto Nicola</b>	Assente	
<b>Berto Luisa</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Trabucco Simonetta</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Freda Raffaele</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Mestriner Stefano - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Bovo Riccardo - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Stocco Elena - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Di Lisi Fabio - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Errico Susanna - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

Scrutatori:

<b>Malerba Marco</b>	Scrutatore	-----
<b>Bortoletto Nicolò</b>	Scrutatore	-----
<b>Freda Raffaele</b>	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola
- La seduta è Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta del Presidente del Consiglio comunale di procedere nella presentazione e discussione congiunta degli argomenti dal punto n. 5 al punto n. 11 dell'ordine del giorno, e alla votazione di ogni punto all'ordine del giorno al termine della discussione;

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. E);

Premesso che:

- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 così come integrato e modificato dal D.Lgs.126/2014 e dal principio contabile applicato 4/1 punti 4.2 e 8 concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito denominato DUP.
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20.10.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021;

Rilevato che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, si rende necessario approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021, al fine di:

- renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2021/2023;
- aggiornare le informazioni in esso contenute, come previste dal principio contabile della programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118/2011), relativamente alla Sezione Strategica e alla Sezione Operativa;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 188 del 10.10.2020 che ha approvato l'aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021" e i suoi contenuti, con particolare riferimento alle previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di previsione triennale 2021/2023 il cui schema è stato approvato dalla G.C. con delibera n. 190 del 10.10.2020 e che verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, unitamente agli allegati obbligatori, nella seduta odierna;

Rilevato quindi che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, si rende necessario approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021;

Preso atto che nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità, art. 8, c. 6, è pervenuto n. 1 emendamento (Prot. 29850 del Consigliere Galeano) alla proposta di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i seguenti pareri sul suddetto emendamento, ai sensi dell'art. 8, c. 9 del Regolamento di Contabilità:

- parere tecnico del Responsabile competente;
- parere contabile del Responsabile Finanziario;
- parere del Collegio dei Revisori;

che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della votazione, espressa per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, come sottoriportata:

▪ VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 11
- Voti favorevoli	n. 11
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 5 ( <i>Salvati Valeria, Berto Luisa, Marton Alberto, Freda Raffaele, Trabucco Simonetta</i> )

L'EMENDAMENTO risulta quindi: **APPROVATO**

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 con s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

Acquisito il Parere favorevole del Collegio dei Revisori, depositato agli atti;

Atteso che l'argomento è stato trattato dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi dal Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'esito della votazione, espressa per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 11
- Contrari	n. 5 ( <i>Salvati Valeria, Berto Luisa, Marton Alberto, Freda Raffaele, Trabucco Simonetta</i> )
- Astenuti	n. /

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del "*Documento Unico di Programmazione 2020-2024- Riferimento 2021*", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, redatto in base alle disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, EMENDATO a seguito VOTAZIONE DI ACCOGLIMENTO

dell'emendamento presentato;

2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

---o---

Con separata votazione, espressa per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 11
- Contrari	n. 5 ( <i>Salvati Valeria, Berto Luisa, Marton Alberto, Freda Raffaele, Trabucco Simonetta</i> )
- Astenuti	n. /

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bellini Sauro

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto <b>Responsabile del Settore II</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro
Addì 23-12-20	

Il sottoscritto <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 23-12-20	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE  
De Noni Paola

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: cf5a4eb448625656fd92a83538b0cbd1

Addì, 21-01-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Longo Gianna

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 71 del 30.12.2020

**OGGETTO:** Approvazione aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021

**DISCUSSIONE**  
(*deregistrazione integrale*)

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “A questo punto direi di passare alla parte più corposa che parla del nostro Bilancio, quindi esamineremo e discuteremo in un’unica trattazione i punti dal 5 all’11, al termine della discussione passeremo il voto per ogni ordine del giorno:

- Approvazione aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2021.
- Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche).
- Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2021.
- Servizi pubblici a domanda individuale esercizio finanziario 2021 - tasso di copertura.
- Costituzione fondo per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le chiese e gli altri edifici beneficiari del contributo comunale ai sensi della L.R. n. 44 del 20.08.1987 e successive modificazioni ed integrazioni. Anno 2021.
- Approvazione del programma triennale 2021-2023, dell'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici e del programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi 2021-2022.
- Approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati.

Dovremo poi discutere e votare l’emendamento al DUP 2020/2024, riferimento 2021, odg n. 5, e al Bilancio di previsione 2021/2023, odg n. 11, presentato in data 4 dicembre 2020, protocollo n. 2985, dal consigliere Galeano Paolo.

Adesso passo la parola al Sindaco. Se poi ci sono altre integrazioni, vediamo se ci sono altri assessori che devono integrare la discussione. Prego, signor Sindaco.”

**Sindaco Galeano Paolo:** “Grazie. Come diceva il Presidente, cerco di fare una trattazione unica e chiederò dopo il supporto dell’assessore Bovo per integrare magari con qualche informazione in più la parte relativa al piano triennale delle opere, proprio perché tutti questi punti all’ordine del giorno, come ben sappiamo, sono assolutamente connessi fra loro e quindi è secondo me opportuno, per dare una visione globale, illustrare il tutto con una trattazione senza soluzione di continuità.

Alcune premesse preliminari a questo DUP che è già stato approvato il 20 ottobre e quindi davvero poco fa e che viene aggiornato questa sera sostanzialmente con l’inserimento dei dati del bilancio di previsione, e al bilancio di previsione stesso. Alcuni punti per inquadrarli perché, a dispetto di quanto succedeva gli anni scorsi, quest’anno il flagello Covid si abbatte ovviamente anche sul bilancio di previsione, caratterizzandolo in maniera importante sia dal punto di vista della difficoltà di fare alcune previsioni, quindi dal punto di vista dell’incertezza di alcune previsioni nelle voci di spesa, quanto per il fatto che è già possibile prevedere, e ne troveremo inserimento puntuale, maggiori spese sicure proprio per far fronte all’emergenza Covid nell’organizzazione di alcuni servizi, che vengono coperte e previste all’interno di questo bilancio.

C’è poi da sottolineare come – anche questo lo anticipavamo in sede di assestamento di bilancio al 30 novembre – lo Stato abbia stanziato una parte cospicua di fondi nel 2020 a favore degli enti locali, quindi anche a favore del Comune di Preganziol, fondi che in sede di assestamento abbiamo impegnato, abbiamo destinato per alcune fattispecie (sociale, rifiuti, famiglie, servizi scolastici) e quindi questi fondi saranno utilizzabili anche nel 2021 proprio perché lo Stato ha voluto aprire questa finestra, questa gestione per far fronte al Covid su un biennio e non più sul 2020, perché ovviamente anche il 2021 sarà in gran parte caratterizzato da tutte le vicende che servono per gestire questa pandemia. Quindi, ripeto, tanti fondi nel 2020 che entreranno in gioco anche nel 2021. Poi la stessa legge di bilancio, che verrà approvata nelle prossime ore, non è già stata approvata, prevede ulteriori fondi sempre per gli enti locali anche nel 2021, quindi ci saranno delle ulteriori risorse che in questo momento non conosciamo, ma di cui beneficerà il bilancio del nostro ente e potranno tornare davvero utili, sarà una manna dal cielo per le risposte che saremo chiamati a dare.

Un’altra nota, questa evidente ma importante, l’aver voluto rispettare la data del 31 dicembre anche

quest'anno, per le possibilità che dà il rispetto di questa data nell'eventuale sfioramento di alcune poste puntuali del bilancio, ma soprattutto per la garanzia di operatività e di programmazione e di gestione lungo tutto l'arco dell'anno da parte di tutti gli uffici delle risorse che vengono messe a disposizione. Quindi un traguardo importante, per cui mi sento fin da subito di dover ringraziare, come ha fatto anche il presidente della I Commissione, Marco Malerba, gli uffici perché – ripeto – le incertezze erano davvero tante. Come vedete, questa sera sarà in discussione anche un emendamento proprio perché a questo momento non si sa ancora quale sarà il destino di quello che a inizio 2020 doveva essere il nuovo canone unico patrimoniale; si è parlato della proroga di questo, ma non si sa ancora nulla. Quindi le incertezze sono tante e il lavoro è stato doppio. Nonostante questo arriviamo questa sera a proporre il bilancio di previsione ed è un traguardo davvero significativo per l'operatività del nostro ente.

Passando a illustrare in maniera un po' più puntuale le caratteristiche di questo bilancio e di questo Documento Unico di Programmazione, confermiamo alcune cose che ovviamente abbiamo detto in Commissione, anzitutto dal punto di vista delle entrate, che le previsioni sono fatte, pur sapendo che ci saranno delle variazioni in corso d'anno, in maniera identica a quella che era la previsione per il bilancio di previsione 2020, per l'annualità 2020. Cambia sostanzialmente da subito, perché qui abbiamo maggiori certezze, l'entrata prevista relativamente all'imposta di soggiorno dove la spesa ormai storica si attestava, l'entrata oramai storica si attestava attorno ai 150 mila euro, quest'anno abbiamo avuto quasi un azzeramento dell'imposta in parte colmata da un ristoro da parte dello Stato e l'anno prossimo si taglia quell'entrata da 150 mila euro a 70 mila euro, quindi circa 80 mila euro in meno. In questo momento, proprio perché è difficile fare delle previsioni puntuali, non andiamo a modificare le entrate IMU, la nuova IMU che quindi comprende anche la vecchia TASI e anche l'addizionale comunale IRPEF, nonostante il DEF, il Documento di Economia e Finanza preveda come dato nazionale più o meno un abbassamento del 4,5/5 per cento dell'IRPEF. Quindi alcune indicazioni ci possono essere, ma non ancora così precise da spingersi su dei numeri più dettagliati. Delle variazioni in questo caso potranno essere, ovviamente in diminuzione, eventualmente compensate con quei fondi di cui parlavamo prima, ma queste sono ancora voci di cui non conosciamo la portata in maniera specifica. Pertanto la previsione rimane inalterata, pur sapendo che vi saranno sicuramente delle modifiche in corsa da fare.

In ogni caso il dato è che non vi è, mi sento di dire in questo momento ovviamente, anche se ovvio non è mai, nessun aumento a scapito della popolazione, quindi non vi è nessun aumento di aliquote o tariffe riguardanti le entrate tributarie in favore del Comune di Preganziol.

Per quanto riguarda invece le uscite, anche qui rispetto a quella che è la spesa corrente del bilancio che ci stavamo abituando a vedere negli ultimi anni abbiamo una compressione di alcuni capitoli di spesa, perché uno su tutti, il più problematico è quello della manutenzione delle strade per esempio dove quest'anno abbiamo impegnato circa 150 mila euro in spesa corrente, quindi non investimenti ma manutenzioni, e l'anno prossimo, proprio per i tanti maggiori costi attribuibili ai servizi per la scuola e ai nidi e altre spese del sociale, alcune spese devono essere necessariamente tagliate. Quindi partiamo con un bilancio di previsione che per esempio sulla manutenzione delle strade ha una disponibilità assolutamente compressa: siamo intorno a circa 30 mila euro.

Come dicevamo prima, i fondi che entreranno in gioco dal 2020 al 2021 e quelli espressamente previsti dalla legge di bilancio contiamo che ci possano far liberare alcune delle risorse che in questo momento abbiamo già giocato per coprire questi maggiori costi per i servizi di cui parlo.

Servizi di cui parlavo che sono i servizi scolastici e quelli del sociale, in questo caso il sociale sapete che ricomprende i Nidi che sono all'interno di quella voce; sono circa 200 mila euro di spesa in più per la mensa, per il canone di appalto dei nidi, per il trasporto, costi che nel 2020 sono stati in buona parte assorbiti dai risparmi che ci sono stati con la chiusura delle scuole, quindi la sospensione dei servizi stessi, ma che nel 2021 a scuole aperte perché, se sono chiuse, sono chiuse solo le superiori, ovviamente sono costi che abbiamo in toto. Anzi sono costi che abbiamo in versione maggiorata proprio per le modalità diverse della gestione di questi servizi per fare fronte alla pandemia.

Questi 200 mila euro in più, a cui vanno sommati per esempio 50 mila euro in più per la quota capitolina, quindi da dare all'ULSS per la gestione delle deleghe date dai Comuni, questi 250 mila euro in più che non vengono finanziati da entrate diverse perché, come dicevo prima, le entrate rimangono inalterate, vanno a comprimere tutta una serie di spese a livello di manutenzioni, che purtroppo ci vediamo in questo momento costretti a fare. Ma lo scopo era uno: quello di non caricare nessun euro di questi maggiori costi derivanti da quei servizi sulle famiglie. Così come abbiamo fatto nel 2020 per la gestione di questa prima fase della pandemia in cui le famiglie non hanno tirato fuori un centesimo in più per la gestione di questi costi e, anzi, si sono viste rimborsare quanto era stato pagato e non usufruito, anche per il 2021 vogliamo tenere fermo questo obiettivo, quindi non caricare un centesimo sulle famiglie del nostro territorio.

C'è da fare una specifica che riguarda il fatto che noi abbiamo inserito questi maggiori costi fino a luglio e quindi

sperando che da luglio poi, quindi per l'anno scolastico 2021/22 si torni ad una situazione un po' più normale nella gestione dei servizi, sperando, come dicono molti, anche se le versioni davvero sono le più diverse, che da settembre più o meno si torni alla normalità. Un po' per il vaccino, un po' per la minore presa che dovrebbe avere il virus di per sé. Ripeto, nel caso in cui invece le cose dovessero cambiare e quindi anche da settembre dell'anno prossimo, quindi dall'anno scolastico 2021/22 dovesse essere necessario avere dei servizi impostati come risulta in quest'anno scolastico, quindi per far fronte in maniera straordinaria all'emergenza, anche qui purtroppo non si riusciranno a rigonfiare quelle spese di manutenzione che vedevamo, ma i fondi ulteriori che arriveranno dallo Stato e quelli che entreranno in gioco perché si libereranno dai vincoli che abbiamo messo in questo 2020 potranno sicuramente tornare utili per finanziare, senza caricare anche in quella fase sulle famiglie i costi, rifinanziare i maggiori costi di questi servizi. Quindi dal punto di vista della parte corrente del bilancio è questa un po' la situazione. Si cerca di tenere in piedi lo standard raggiunto in questi anni, comprimendo però alcune manutenzioni e quindi, ripeto, la manutenzione sui marciapiedi e alcuni punti delle strade, oppure la segnaletica orizzontale dove per fortuna abbiamo speso davvero tanto in questi anni o le manutenzioni semaforiche, tutta una serie di spese che vengono comprese proprio perché ci sono questi maggiori costi da sostenere senza ulteriori entrate.

Per quanto riguarda gli equilibri del bilancio nel 2021 si prevedono solo 13 mila euro di avanzo economico, quindi un delta positivo della parte corrente che vada a finanziare le spese nella parte in conto capitale del bilancio, mentre in questo momento per il 2022 e il 2023, quindi la seconda e la terza annualità di questo bilancio triennale vedono 75 mila euro di spesa corrente, quindi il delta positivo dell'avanzo economico che va a finanziare le spese in conto capitale.

La consistenza dell'indebitamento del nostro bilancio ovviamente continua a calare dopo la botta – passatemi il termine – data nel 2018 con l'abbattimento di circa un terzo del nostro debito complessivo grazie all'applicazione dell'avanzo senza alcuna penalità, perché la penalità è stata coperta dallo Stato per l'abbattimento di una parte dei mutui, continua con il pagamento annuale degli interessi la diminuzione del debito che dal milione e 800 mila euro del 2018 dovrebbe arrivare nel 2023, se non si dovessero contrarre nuovi mutui, a circa 1 milione di euro, quindi una somma davvero contenuta. Mettendo insieme questi dati e guardando a quello che può essere l'ammontare disponibile per nuovi interessi e quindi la contrazione di nuovi mutui, abbiamo ad oggi, con l'approvazione del bilancio di previsione fotografato così come presentato questa sera al Consiglio, di circa 800 mila euro. Sono 766 mila euro di maggiori interessi che potremmo andare a sostenere nella parte corrente, con la spesa corrente del bilancio.

Un ulteriore dato significativo, anche questo va letto in maniera un po' più ampia e quindi non solo all'interno del bilancio che vediamo questa sera, è quello dell'avanzo di amministrazione, un avanzo d'amministrazione che, se guardiamo i documenti allegati al bilancio questa sera, vede una parte disponibile di 3,38 milioni di euro, una parte vincolata di 24 mila e un totale di parte accantonata, fra accantonamenti per Stile Libero e Fondo Crediti di dubbia esigibilità, pari a circa 2,6 milioni di euro. Quindi la parte libera dell'avanzo sarebbe di 3,38 milioni di euro. Va però considerato in maniera più ampia che questo dato non tiene conto di quelli che sono stati i mutamenti che abbiamo dato al bilancio in fase di assestamento il 30 novembre, quindi per esempio il milione e due ulteriori per il municipio non sono qui previsti, sappiamo che è un milione di avanzo, poi c'erano ulteriori spese. Quindi questo milione e 386 mila euro di avanzo disponibile non tiene conto, è ancora lordo con gli importi che verranno impegnati domani per i lavori per il municipio e tutta una serie di altre spese finanziate con l'avanzo.

Per dare contezza di questo dato e quindi di quello che potrà essere il fondo pluriennale vincolato che dal 2020 va al 2021, fondo pluriennale vincolato che riguarda anche delle risorse che vengono finanziate con l'avanzo, il fondo pluriennale vincolato quest'anno sarà di circa 3,8 milioni di euro, quindi davvero una spesa importantissima, la più grande di gran lunga da quando amministriamo. Basti contare che nel comporre questo importo giocano il milione e mezzo della manutenzione del municipio, i 900 mila euro del miglioramento sismico della scuola Ugo Foscolo e quindi già qui siamo solo a 2 milioni e mezzo. Se poi ci mettiamo la stradina di Borgo Gatto per 150 e tutti gli altri importi legati ad altre opere non chiuse, arriviamo velocemente ai 3,8 milioni. Questo per dire che il dato dei 3,386 milioni di euro di parte disponibile dell'avanzo va letto in maniera più complessiva, quindi toglieteci già sicuramente un altro milione e tre.

Questi quindi sono un po' i dati per descrivere il nostro bilancio in un quadro in cui quindi, visti anche questi ultimi interventi a cui accennavo sull'avanzo d'amministrazione e le opere, su cui l'assessore Bovo dopo darà qualche approfondimento, sottolineare come gli obiettivi per il 2021, non guardo ancora al 2023 perché con l'aria che tira bisogna andare passo dopo passo, gli obiettivi per il prossimo anno saranno quelli di cercare di tenere in piedi la rete della nostra comunità, di continuare a sostenere i cittadini, le attività del nostro territorio, cercando di non far mancare nulla dal punto di vista sociale a tutti i nuclei in difficoltà, quindi con la disponibilità

di stanziare risorse e rifinanziare alcuni progetti tipo quello del budget familiare laddove le risorse già messe in campo non dovessero bastare e la situazione di criticità dovesse permanere; continuare a sostenere e finanziare i servizi scolastici in maniera da non gravare sulle famiglie, perché già la situazione non è semplice; e poi continuare, come è stato fatto con gli ultimi 40 mila euro per i confidi, ad avere un occhio di riguardo per le attività.

Su questo mi sento di ricordare un'ulteriore misura che abbiamo visto in fase di assestamento di bilancio e quindi il fondo arrivato dallo Stato che è imputabile alla voce dei rifiuti, fondo di quasi 200 mila euro, ma una parte è già destinata al Consiglio di Bacino Priula per finanziare le agevolazioni tariffarie per circa un milione di euro che erano state approvate in favore delle utenze non domestiche già a luglio, e con i fondi che abbiamo ricevuto dallo Stato, che vanno ben oltre quei 21 mila euro che abbiamo già stanziato per il Consiglio di Bacino Priula, vorremmo intervenire quanto più possibile per tenere indenni tutta una serie di altre categorie sul nostro territorio, quindi dalle attività produttive alle attività commerciali, vedremo poi puntualmente quanto si riuscirà a fare, in maniera da far sì che le bollette per il servizio dei rifiuti che arriveranno con il conguaglio di febbraio siano più leggere possibili per i soggetti in maggiore difficoltà in questo momento sul nostro territorio. Quindi questi sono gli obiettivi anzitutto per il sostegno alla nostra comunità.

In tutto questo non viene meno l'opera di continuare sugli investimenti sul nostro territorio, quindi cercando, dopo questi mesi di difficoltà, di portare avanti il programma che stato votato dai cittadini, su cui ci stiamo spendendo con gli interventi che sono previsti.

Stiamo andando quindi avanti con le progettazioni, il piano triennale si gonfierà nel momento in cui da aprile, con l'approvazione del consuntivo, sarà possibile utilizzare l'avanzo per finanziare delle opere che arriveranno ad avere la progettazione pronta. Quindi da una parte il fatto di tenere in piedi tutte le azioni per il sostegno della nostra comunità, dall'altra però non dimenticare tutti gli interventi di investimento per proseguire quell'azione che avevamo promesso di portare avanti ai nostri cittadini con le ultime elezioni del 2019.

Chiederei a questo punto all'assessore Bovo di intervenire per il piano triennale, dopo il piano triennale delle opere illustro l'emendamento e ne spiego il perché, poi lascerei la parola per ogni chiarimento. Quindi, assessore Bovo, se può intervenire gentilmente."

**Assessore Bovo Riccardo:** "Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il piano triennale in trattazione al punto 9 dell'ordine del giorno è previsto il triennio 2021/2023, per quanto riguarda l'annualità 2021 sono previsti due interventi: il primo è quello di adeguamento e miglioramento sismico della palestra della Scuola primaria di San Trovaso per un importo di 405 mila euro, questo importo è legato a un progetto di fattibilità del 2018. Come accennava prima il Sindaco, questa progettazione è appena stata affidata al gruppo di professionisti che sta portando avanti la progettazione definitiva e quindi siamo anche in attesa di vedere se questo importo di 405 mila euro in qualche modo va a modificarsi; il secondo intervento previsto per l'annualità 2021 è sempre legato a un intervento sulla scuola, in questo caso è un intervento di efficientamento energetico della Scuola primaria capoluogo Giovanni XXIII per un importo di 664 mila euro. Qui ricordo che l'intervento era legato alla sostituzione dell'impianto del generatore di calore, sostituzione degli isolamenti in coperture, rifacimento delle guaine e sostituzione di parte dell'illuminazione esterna sulle aree scoperte della scuola, perché ricordo che invece gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti interni alla scuola è stato già oggetto di un progetto di qualche anno fa.

Per quanto riguarda l'annualità 2022 è previsto il secondo stralcio della pista ciclabile che collegherà San Trovaso con Preganziol. Vi ricordo che il secondo stralcio è quello che collega praticamente dal centro delle Grazie fino a via Baratta. Questo dà modo di utilizzare la pista ciclabile già con i due stralci, mentre il terzo stralcio che è previsto chiaramente da calendarizzare sui prossimi programmi triennali sarà quello legato alla messa in sicurezza del tratto centrale di via Feruglio laddove la strada in questo momento è bianca.

Per quanto riguarda l'annualità 2023, invece, è stato inserito all'interno di questo piano triennale la realizzazione della pista ciclabile a Sambughè, nel tratto che va dal centro fino a via Munara lungo via Sambughè. Questo ricordo ai consiglieri è un progetto del 2006, quindi è un progetto un po' datato, sarà ovviamente oggetto di una progettazione sia di fattibilità che definitiva un po' più accurata in modo da calibrare meglio anche questo importo, perché è un importo ovviamente che risente del tempo che è passato da come è stato progettato questo tratto di pista ciclabile; è un progetto fortemente voluto dalla frazione di Sambughè, ci è stato più volte sollecitato anche nel corso dei vari incontri fatti nella frazione, riteniamo che sia anche importante perché mette in collegamento il centro di Sambughè, al quale si arriva tramite la ciclabile esistente su via Fiandre, con tutto il percorso naturalistico del Sambuco che ci porta fino in territorio di Zero Branco.

Ricordo che nel programma triennale, nella delibera del programma triennale oltre ai lavori, alla programmazione dei lavori per il triennio 2021/2023 è anche legato l'elenco con l'acquisizione di beni e servizi

che devono essere inseriti laddove hanno degli importi superiori ai 40 mila euro. Quindi allegato alla delibera c'è anche l'elenco dell'acquisizione di beni e servizi dell'ente. Se ci sono domande, sono qui."

**Sindaco Galeano Paolo:** "Riprendo la parola per illustrare l'emendamento. Comincio con la sua lettura, poi lo illustriamo.

*'Richiamata l'avvenuta approvazione da parte della Giunta comunale con deliberazioni n. 188 e 190 in data 10 novembre 2020 delle proposte di aggiornamento al DUP 2020/2024, riferimento al 2021, e del Bilancio di previsione 2021/2023, corredato dai relativi allegati come previsti dal decreto legislativo n. 218/2011;*

*Vista la comunicazione del responsabile del Settore II di deposito mediante invio per posta elettronica dei relativi documenti al fine di consentire la presentazione entro il decimo giorno dalla data della comunicazione degli eventuali emendamenti da parte dei consiglieri;*

*Richiamato l'articolo 1, commi 816 e 847, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che ha riformato la normativa riguardante COSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, prevedendone l'unificazione del nuovo canone unico patrimoniale quale entrata di natura patrimoniale che assicuri parità di gettito;*

*Dato atto che i documenti in oggetto mantengono i vecchi tributi e canoni in considerazione del probabile e annunciato slittamento dell'entrata in vigore del CUP, attualmente prevista per l'1 gennaio 2021;*

*Considerato che nel caso in cui le proposte di DUP e di Bilancio di previsione dovessero andare all'approvazione del Consiglio comunale senza che nel frattempo sia intervenuta la norma di rinvio del CUP, dovrà essere necessariamente presentato un emendamento che le adegui alla normativa vigente, tenuto conto che non ne verrebbero comunque modificati gli equilibri, ma determinato esclusivamente uno spostamento di importi pari dal titolo I al titolo III;*

*presenta il seguente emendamento: 'inserimento nella parte descrittiva e finanziaria del DUP e del Bilancio di previsione e relativi allegati del canone unico patrimoniale (CUP) in sostituzione di COSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Ciò comporta dal punto di vista finanziario lo spostamento del codice entrata 1010153 al codice di entrata 3010300 di euro 53.000 (previsione delle entrate tributarie per pubblicità e diritti pubbliche affissioni), rimanendo invariato il gettito totale previsto'.*

*Il sottoscritto dà altresì atto che provvederà al ritiro del presente emendamento nel caso di innovazione della normativa che preveda lo slittamento dell'entrata in vigore del CUP, attualmente prevista per il primo gennaio 2021.'*

Come dicevo purtroppo ad oggi, quindi nel momento in cui si propone l'approvazione da parte del Consiglio del Bilancio di previsione, non è ancora intervenuto nessun provvedimento che preveda lo slittamento dell'entrata in vigore del CUP, per questo, per essere anche formalmente conformi al susseguirsi delle normative, l'emendamento dovrà essere votato e la proposta è che sia votato favorevolmente affinché ci sia poi quell'adeguamento dei relativi capitoli. Ripeto, è uno spostamento di somme senza variazioni degli equilibri, ma solo con una redistribuzione nelle nuove voci che saranno attribuibili al CUP, al canone unico patrimoniale.

Purtroppo c'è questo intervento da fare. Tutti quanti noi, non solo il Comune di Preganziol ma tutti gli enti locali confidavano in una pronuncia solerte in tal senso, ma non c'è stato ancora nulla, quindi per essere anche formalmente a posto proponiamo questo passaggio in maniera che poi si proceda in tutta la regolarità. Sono ovviamente a disposizione per ogni chiarimento, per qualsiasi risposta."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie, signor Sindaco. La parola al Consiglio. Consigliere Freda, prego."

**Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol):** "Buonasera a tutti. Colgo l'occasione per augurarvi buone feste, sia quelle trascorse che quelle che stanno per venire, in particolar modo di un anno che sia più sereno per tutti ed estendo naturalmente gli auguri a tutti i cittadini che ci stanno seguendo in streaming.

Arrivando invece ai punti in discussione è necessario partire dall'assunto per il quale sino a questo momento noi abbiamo sempre contestato le scelte politico-amministrative del Sindaco e della Giunta, e naturalmente gli argomenti che oggi ci vengono sottoposti nei punti dal 5 all'11 vanno anche a ripetere numerose questioni che abbiamo già affrontato, che abbiamo già trattato, sulle quali conoscete la nostra posizione, contestandole sul piano dei valori e questioni contingenti per noi di assoluta rilevanza, tra cui la sicurezza cittadina, le opere

pubbliche che ci paiono prioritarie, la gestione delle aree verdi, la partecipazione dei cittadini, in particolar modo quelli più giovani, il sostegno a famiglie e imprese.

In questo contesto, essendo argomenti assolutamente rilevanti ed essendoci anche già pronunciati nel corso di quest'ultimo anno con riferimento a quelle che sono le nostre visioni differenti e discostanti e anche in realtà con quelle che invece sono le visioni simili a quelle dell'Amministrazione, esprimeremo un voto contrario circa il punto 5 in ordine all'aggiornamento del DUP, benché l'aggiornamento riguardi soltanto i dati economici e in ordine al punto 11 e quindi all'approvazione del Bilancio di previsione.

Non vi apparirà nuova nemmeno la nostra posizione rispetto ai punti aventi ad oggetto le aliquote dell'addizionale IRPEF e dell'IMU che valutiamo troppo alte; vi è una filosofia alla base differente e peraltro faccio notare, come avevo già fatto notare, che l'aliquota dell'IMU al 10,6 per mille è al valore massimo possibile. In questo senso le incertezze derivanti dal Covid, a mio modo di vedere, non vengono in soccorso della scelta fatta dall'Amministrazione in quanto sia gli uffici che le parti politiche dell'Ente hanno avuto modo di ribadire, compreso il Sindaco nel suo discorso, che in realtà da parte dello Stato e della Regione le erogazioni sono state tali e tante da non compromettere la sostenibilità dell'Ente sul piano finanziario. Addirittura da quello che emergeva in commissione, che è stato detto in commissione risultando a volte persino sovrabbondanti.

Con riferimento invece ai punti 8 e 9 che attengono alla copertura dei servizi pubblici a domanda individuale e quindi alla percentuale che il Comune copre è una questione di per sé richiesta dalla legge e piuttosto tecnica, il Comune è in linea comunque con quello che prevede la legge, senza che dunque si incorra in qualche tipo di irregolarità o infrazione, pertanto ci asterremo; nel caso invece del punto 9 con riferimento all'istituzione del fondo per le costruzioni a favore delle chiese e degli altri soggetti, di cui alla legge regionale n. 44/87, trovandoci a favore rispetto alle politiche di sostegno alle realtà confessionali voteremo favorevolmente.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie, consigliere. Ha chiesto di intervenire la consigliera Berto. Ne ha facoltà.”

**Cons. Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta):** “Grazie, Presidente. Anch'io faccio i migliori auguri a tutto il Consiglio e ai cittadini che ci seguono per un 2021 speriamo che si apra con i migliori auspici rispetto al 2020, che è stato molto faticoso.

Sarò breve. Sostanzialmente si ravvisa ovviamente la difficoltà di fare delle previsioni tanto quanto è stata la difficoltà nel 2020 di affrontare le situazioni che la pandemia ci ha messo davanti. Personalmente, entrando da un punto di vista tecnico, però mi rendo conto che la scelta e la valutazione dell'Amministrazione sia stata fatta in un'ottica di cercare di tagliare il minor numero di spese possibili, tuttavia – e l'avevo espresso anche in commissione – il fatto di tenere le entrate al pari delle previsioni 2020 per me è abbastanza ottimistico. Avrei fatto una leggera diminuzione, magari intorno al 5 per cento che fosse tenendolo già un po' più veritiero come quanto effettivamente è successo anche nel 2020: da quello che appare dagli ultimi resoconti ci sono state delle diminuzioni nelle entrate.

Si ravvisa effettivamente una sovrabbondanza di aiuti da parte di Regione e Stato, questa cosa ovviamente fa bene immagino, fa bene al cuore anche di chi amministra, quindi ringraziamo che tutti si siano comunque spesi per cercare di far fronte a quelle che il Sindaco effettivamente identificava come maggiori spese.

È inutile ovviamente dire che abbiamo delle visioni diverse sia sui programmi da seguire, inutile e ridondante, non mi soffermerò alla sera del 30 dicembre a parlare di aliquote e addizionale IRPEF, abbiamo già espresso il fatto che le vorremmo vedere abbassate:

Faccio un appello, anche se credo sia difficile ma qualche soldino di “musina” ancora c'è per Villa Franchetti. Il Sindaco lo sa, adesso dovrebbe aprirsi una manifestazione di intenti per cercare, insieme a Provincia, Fondazione Cassamarca e potenzialmente altri enti, di ridare un po' di lustro a Villa Franchetti, è un tentativo, speriamo che il Comune di Preganziol, che è quello dove è sita la villa, possa dare un buon esempio. Questo anche proprio in un'ottica di riqualificazione del nostro patrimonio.

Non farò l'elencazione punto per punto di cosa siamo favorevoli e a cosa siamo contrari, sostanzialmente credo di aver già toccato tutte le cose principali. Diciamo che questi 2 milioni, facendo i conti della serva che spiegava il Sindaco di avanzo disponibile, magari li vorremmo vedere utilizzati; potenzialmente li avremmo voluti vedere utilizzati già in questo bilancio di previsione, ci rendiamo conto che fare previsioni non è facile, si vogliono rispettare le scadenze perché giustamente danno anche poi la facoltà di essere virtuosi, però auspichiamo che questi 2 milioni di avanzo vengano destinati per dei miglioramenti all'interno del Comune dal momento che di cose da fare ce ne sono tante.

Un ultimo inciso sulle strade, ho visto che sono state super limate le manutenzioni sulle strade: io da sempre quasi credo di aver detto *'attenzione, non abbandoniamo così terribilmente lo stato delle nostre strade'*, quindi

anche qui faccio un appello, se rimane qualcosa – e qualcosa effettivamente c'è – non lasciamole proprio andare perché, se non ricordo male, sono stati investiti in questi anni degli introiti per migliorare lo stato delle nostre strade, ma, se non ricordo male – l'assessore Bovo può anche eventualmente smentirmi – lo stato generale delle nostre strade non è proprio dei migliori, nel senso che effettivamente ci sono ancora molte strade con un grado di usura elevato.

So poi anche che a livello provinciale dovrebbe muoversi qualcosa soprattutto in via Luisello, se non sbaglio, con delle riasfaltature, quindi anche lì auspichiamo che anche gli altri enti sovracomunali facciano la propria parte. Basta, diciamo che questo è il nostro intervento.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie, consigliera. Ha chiesto di intervenire il consigliere Paglia, prego.”

**Cons. Paglia Andrea (Preganziol Insieme Liste Civiche):** “Grazie, Presidente. Il mio intervento più che entrare nello specifico delle singole voci vuole constatare un punto di merito nella diligenza organizzativa degli uffici e della Giunta, perché nonostante tutti i dubbi, vista la situazione del Covid che stiamo vivendo, approvare entro la fine dell'anno il bilancio di previsione è un traguardo più che mai significativo a mio modo di vedere. Vuol dire iniziare il 2021 con una situazione ottimale per l'Amministrazione, senza gli aggravii di un'amministrazione provvisoria, gestendo con maggior libertà il bilancio del prossimo anno e impegnando fin da subito i fondi destinati per i vari capitoli di bilancio. Tra questi, lo ha ricordato prima l'assessore Bovo, nel programma triennale delle opere sono stati inseriti degli investimenti ancora una volta in sostenibilità con un intervento per il risparmio energetico della scuola, delle scuole elementari e interventi di nuova viabilità ciclopedonale. Per cui essere qui stasera ad approvare il Bilancio di previsione, quando siamo ancora nel mezzo della pandemia, è davvero un segnale concreto di ripresa e di più serene prospettive per il futuro.

Mi preme anche precisare alcune cose sugli interventi che hanno fatto precedentemente i consiglieri dell'opposizione. Ad esempio sull'IMU che le aliquote, è vero, sono le massime quelle previste, ma l'IMU sappiamo bene che si paga sulla seconda casa, per cui nessuno va ad intaccare quello che è il bene primario della prima casa di abitazione.

Per quanto riguarda invece Villa Franchetti al momento non c'è ancora una pubblicazione di bando, per cui il Comune non ha in alcun modo nessun potere di intervento in questo frangente, anche se ovviamente mi accodo anch'io al fatto che sulla villa dobbiamo tenere alta l'attenzione perché è un bene di patrimonio di tutti i cittadini di Preganziol.

Per quanto invece riguarda le asfaltature io spezzo una lancia a favore delle opere che sono state fatte anche nell'ultimo anno, con tutta l'asfaltatura di via Franchetti e anche di via Sambughè, oltre a quelle già fatte negli anni precedenti.

Per cui so quanto si è lavorato per arrivare oggi, al 30 dicembre proprio in extremis, all'approvazione di questo Bilancio di previsione; so che tutto questo lavoro permetterà un inizio davvero spedito anche per il 2021 e, come ha detto il signor Sindaco prima, non solo far fronte a quelle che sono le necessità che ci sono gli aggravii, le necessità che sono dovute al Covid ma anche riuscendo a portare a casa quelle che sono le promesse elettorali che sono state fatte qualche anno fa.

Concludo il mio intervento facendo gli auguri di buone feste a tutti i colleghi consiglieri, alla Giunta e a tutti i cittadini di Preganziol.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie, consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere Carraro, prego.”

**Cons. Carraro Ennio (Democratici per Galeano Sindaco):** “Grazie, Presidente. Io vorrei soffermarmi un attimo esprimendo un giudizio su questa situazione, sul Bilancio e sulla situazione per come si sta prospettando. Ovviamente la situazione economica del Paese è incerta, nessuno ha chiaro quello che succederà nei prossimi mesi, nel prossimo anno e quindi credo che il Bilancio che approviamo stasera ci consenta comunque di riguardare il 2021 con una certa “tranquillità”, nel senso che sulla base delle risorse disponibili e per come sono state stanziare saremo in grado di sostenere tutte le spese aggiuntive delle famiglie per la scuola, di continuare i contributi alle famiglie e agli alunni sia in ambito scolastico sia per poi eventualmente anche alle attività sportive.

Poi un altro settore importante è quello dell'assistenza diretta alle persone, alle famiglie in difficoltà e anche all'incremento del trasferimento all'ULSS per i Servizi sociali che gestisce per nostro conto sul nostro territorio. Questo significa che c'è un incremento di risorse che vanno girate sostanzialmente ai nostri concittadini. Se noi

mettiamo insieme tutte queste risorse nei vari capitoli, vediamo che superano abbondantemente quella che è la tassazione che noi applichiamo, quella che possiamo applicare direttamente, che è l'addizionale IRPEF con esenzione fino a 12.500,00 euro, per redditi inferiori ai 12.500,00 euro, e l'altra è l'IMU sulle seconde case e su altro tipo di immobili.

Ci viene detto che noi applichiamo le tariffe massime: per l'IRPEF è sicuramente è così, però abbiamo un'esenzione alta, mentre per quanto riguarda l'IMU questa è applicata nella sua tariffa, nella sua aliquota massima, però – io l'ho già detto, ma ve lo ripeto questa sera – i nostri concittadini di fatto è come se pagassero l'8,5 per cento rispetto alla media dei Comuni contermini. Io ho fatto la comparazione con Treviso, Mogliano, Casier, Casale, Quinto e Zero Branco. Prendiamo l'abitazione civile A2, sono 4.949 nel nostro Comune, la differenza per le A2, classe 1 è meno 30 per cento a Preganziol, per la classe 2 meno 6, per la classe 3 meno 18. Prendiamo un altro ambito, l'abitazione economica A3: nella classe 1 siamo a meno 24, nella classe 2 a meno 5, nella classe 3 più 15, ed è l'unica voce sulla quale siamo superiori. Andiamo a vedere la classe A7, i villini, sono 928: A7, classe 1 meno 39 per cento sulla media, A7, classe 2 meno 18 per cento, A7, classe 3 meno 15. I garage sono 6.890 e la differenza è del 15 per cento. Tutti i garage del comune di Preganziol pagano il 15 per cento in meno.

Ora fare una media su tutto è complicato, ma non penso che sia questo il problema: quello che io tengo a rilevare è che noi paghiamo il 10,6 per cento su una base di calcolo che è mediamente del 15 per cento più bassa rispetto a chi abita dall'altra parte del nostro confine. Ora non è che le case cambiano di valore se sono a Casier o se sono a Frescada, penso che siano esattamente uguali i valori di mercato, quindi noi abbiamo sì questa tariffa, però, grazie all'azione fatta nell'85, che ci siamo opposti agli incrementi nei valori base, i nostri concittadini in tutti questi anni hanno sempre pagato meno degli altri. Ora, se volessimo fare i bravi, faccio una provocazione, portiamo le nostre tariffe alla media degli altri Comuni e poi abbassiamo l'addizionale IRPEF a parità di entrata. Saremmo più bravi? Non credo. Il risultato è lo stesso, cioè che comunque i nostri concittadini per le seconde case e gli altri edifici che sono soggetti a questo tipo di tassazione comunque, rispetto ai Comuni contermini, probabilmente anche estendendo anche ad altri Comuni il risultato non cambierebbe, hanno questo tipo di trattamento.

Sulla manutenzione delle strade è chiaro che in questa fase si è ridotta la tariffa, cioè la cifra disponibile, però, da quello che capisco e da quello che immagino, qualora ci siano le condizioni questi fondi saranno stati ripristinati, ovviamente avendo priorità in questa fase a garantire i servizi che ci siamo impegnati a dare alla scuola, alle famiglie e agli altri soggetti in difficoltà, comprese le attività produttive sia con interventi sui fidi sia sugli interventi previsti sul discorso della tassazione dei rifiuti, la tariffa dei rifiuti solidi urbani.

È un Bilancio che sarà oggetto di interventi in itinere perché potrebbero cambiare le risorse che entrano, potrebbe cambiare o precipitare il quadro economico e sociale, che io spero però non accada e che riusciamo a tenere la situazione.

La mia impressione è che rispetto alla pandemia ci siamo raccontati per mesi che eravamo i più bravi in Italia e forse anche nel mondo e oggi ci scopriamo che siamo fragilissimi, perché i contagi e i lutti si stanno insinuando tra di noi e ci fanno capire quanto siamo vulnerabili. E qui non ci sono ricette, io non credo che ci sia qualcuno che ha la ricetta e dice *'se facciamo così, risolviamo tutto'*, sarà la somma di comportamenti, la somma di interventi anche delle istituzioni ai vari livelli che potrà ridare un senso diverso all'andamento di questo tipo di situazione. Il problema non è quello che accade oggi o nei prossimi tre mesi: il problema sono i riflessi sull'economia, sulle relazioni sociali e sul nostro modo di vivere nel nostro futuro prossimo, perché questa cosa secondo me minerà tutta una serie di certezze che noi avevamo.

A parte questa parentesi, noi voteremo a favore di questo Bilancio sapendo che è un Bilancio che si colloca in un momento difficile, è stato fatto di corsa tenendo conto di tutte le varianti possibili e mi sembra comunque che un giudizio positivo vada dato sia per la gestione tecnica dell'Amministrazione sia anche per gli obiettivi che comunque riusciamo a portare avanti. Grazie e auguri a tutti."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie, consigliere Carraro. Signor Sindaco, vuole replicare?"

**Sindaco Galeano Paolo:** "Intanto ritengo che le precisazioni fatte dal consigliere Carraro, che non le ha fatte per la prima volta ma seguono ogni volta, è un appunto che ci ricorda sempre ogni volta che parliamo di aliquote sugli immobili, debbano essere tenute presenti prima di affermare che a Preganziol si paga più degli altri.

Una cosa su cui mi sento comunque di proporre una rettifica è il fatto che a Preganziol le aliquote IMU siano massime, nel senso che sono tante le fattispecie per le quali è prevista un'aliquota e l'aliquota massima, quella del 10,6, gli altri massimi dove il massimo non sia il 10,6 ma sia un altro limite, è prevista solo in quattro casi su undici di quelli che abbiamo: abbiamo il 10,6 nella generalità delle seconde case; abbiamo il 6 per mille delle

abitazioni di lusso, quindi A1, A8 e A9; abbiamo per quanto riguarda i comodati per esempio il 7,6 per mille e il 9 per mille rispetto al 10,6, quindi sono due capitoli in cui stiamo ben al di sotto del limite massimo previsto. Per quanto riguarda gli uffici e gli studi privati, i fabbricati artigianali, i negozi, i fabbricati D ricordo che in questo caso lo Stato già si trattiene il 7,6 per mille, abbiamo il 10 rispetto a 10,6; per i fabbricati rurali ad uso strumentale abbiamo l'1 su 1, quindi un terzo caso di aliquota massima; poi nei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita abbiamo l'1,6 per mille sul 2,5 massimo; abbiamo poi sull'abitazione posseduta in Italia da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE zero rispetto al 10,6; abbiamo poi l'abitazione posseduta da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero sanitari a seguito di ricovero permanente lo zero rispetto al 10,6; per i terreni agricoli, se non ci sono i requisiti di legge per le esenzioni, il 9 rispetto al 10,6; e poi per le aree fabbricabili in genere, conosciamo la fattispecie, il 10,6 sul 10,6.

Quindi bisogna andare a vedere in maniera puntuale quali sono le fattispecie prima di dire secondo me che c'è l'aliquota massima. Ripeto, ho elencato undici fattispecie e l'aliquota massima è in quattro casi su undici. Quindi ritengo giusto puntualizzare.

Un'altra puntualizzazione riguarda gli interventi sulle strade. Quest'anno ci troviamo obbligatoriamente costretti a dover in questo momento ridurre la spesa a disposizione proprio per quei maggiori costi che invece abbiamo in altri servizi. Anche in questo 2020 in cui raggiungiamo una cifra di 150 mila euro, non so da quanti anni non fosse presente una cifra simile a beneficio della manutenzione ordinaria delle strade e dei marciapiedi di Preganziol, non eravamo partiti da questo importo, eravamo partiti da un importo molto più basso, quindi – come dicevano i consiglieri – faremo sicuramente del nostro meglio per aumentare la disponibilità in corso di anno, se ve ne saranno i margini.

Quello che però è da sottolineare è una cosa che rimane, la gestione e la manutenzione ordinaria, la cosa fondamentale è puntare invece sugli investimenti e sugli investimenti nella parte in conto capitale rimangono ingenti risorse per la manutenzione delle strade, non è che la manutenzione delle strade viene abbandonata, per la viabilità ci sono risorse. Quindi, ripeto, viene ridotta rispetto alla cifra enorme messa a disposizione quest'anno la manutenzione al titolo I, spesa corrente, quindi quella ordinaria, però ci sono risorse importanti e altre ve ne potranno essere con l'applicazione dell'avanzo a seguito dell'approvazione del consuntivo al titolo II, quindi negli investimenti: la parte che più pesa e che più dà organicità agli interventi di manutenzione e cura del patrimonio.

Poi è vero che la Provincia interverrà su via Luisello, abbiamo mandato una lettera proprio perché noi abbiamo realizzato l'asfaltatura nel tratto est rispetto al capoluogo della frazione di Sambughè, in via Sambughè e anche in quello ovest quest'anno e rimane solo fuori il tratto provinciale; la Provincia ci ha risposto positivamente dicendo che per quest'anno è prevista l'asfaltatura di un chilometro della SP106, ci ha chiesto quale fosse il chilometro di riferimento perché loro avevano individuato un settore, noi abbiamo chiesto per quest'anno di intervenire sostanzialmente dalla biforcazione, dal bivio che c'è tra via Sambughè e via Luisello e quindi all'altezza quasi della palestra dove siamo partiti con l'asfaltatura noi, e da lì arriveranno sostanzialmente fino a via Marconi, la via che porta al cimitero e al magazzino comunale. L'anno prossimo dovrebbero esserci ulteriori fondi da parte della Provincia e andremo avanti speriamo fino a via Bacchina e anche con via Bacchina.

Poi sulla sovrabbondanza delle risorse confermo che ne sono arrivate tante. Sovrabbondanza sarà nel momento in cui saranno ulteriori rispetto alle necessità che si paleseranno, necessità che in questo momento rimangono ignote sia per l'andamento della pandemia in sé sia per il fatto che abbiamo previsto che questi maggiori costi arrivino fino a luglio: potrebbe essere che poi da settembre vi siano ulteriori necessità. In ogni caso, visto che si parlava della sovrabbondanza di risorse da parte della Regione e dello Stato, penso che sia doveroso specificarvi come dalla Regione non è arrivato niente: sono tutte risorse statali. Questo per dovere di cronaca.

Rimango a disposizione per altre puntualizzazioni eventualmente.

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere Malerba, prego.”

**Cons. Malerba Marco (Democratici per Galeano Sindaco):** “Grazie, Presidente. Un intervento veloce. Spero di non essere ripetitivo rispetto a quanto è stato detto precedentemente, ma ci tengo a precisare che secondo me il discorso sulle aliquote è stato fatto più volte e che viene anche giustamente affrontato, perché è alla base di quella che è l'imposizione fiscale del Comune, quindi sono le tasse che noi come Amministrazione andiamo a chiedere ai cittadini.

Io trovo comunque che questa Amministrazione e questa maggioranza quindi nel corso degli ultimi anni abbia effettuato delle scelte coerenti mantenendo ogni anno l'aliquota stabilita senza cercare di fare cambiamenti anche un po' di facciata, che poi non andavano a portare reali benefici tangibili nelle tasche dei cittadini, quanto

comunque sicuramente avrebbero portato delle minori entrate nelle casse del Comune, certamente anche tenendo conto di quello che è stato già detto più volte, per esempio dal capogruppo Carraro, riguardo alle rendite del Comune di Preganziol riguardo agli immobili.

Ci tengo anche a far notare che, come ha detto il Sindaco, ci sono delle aliquote differenziate che in alcuni casi vanno a beneficio delle famiglie. Penso per esempio al caso del comodato d'uso, che è una soluzione credo abbastanza diffusa o comunque più diffusa di quanto si pensi soprattutto all'interno dei nuclei familiari, genitore/figlio, che so per esperienza, ho avuto modo di constatare non in tutti i Comuni è beneficiata questa soluzione; spesso il Comune non va a creare quella agevolazione sul comodato d'uso come invece, ovviamente parlo dell'aliquota IMU, come è previsto qui a Preganziol. Questo va un po' incontro anche – credo – a quei nuclei familiari in cui ci si può ritrovare un'abitazione in eredità per esempio dai genitori, dai nonni, che può essere lasciata eventualmente ai figli.

Per il resto non ho che da esprimere un'approvazione generale rispetto al Bilancio e sono felice di constatare che è stato avviato un percorso che viene portato avanti nonostante le varie difficoltà che si sono succedute quest'anno. In particolare credo sia da dare un risalto al lavoro fatto sulle piste ciclabili, sugli interventi che verranno avviati di manutenzione del plesso scolastico, dei plessi scolastici in generale e per quanto riguarda certamente anche l'intervento sul municipio e tutte le altre opere che verranno avviate nei prossimi anni, in particolare ritengo importante l'avviamento e l'istituzione dell'accordo fatto con Contarina, l'abbiamo già visto l'ultima volta per la sostituzione e l'ammodernamento di tutti i punti luce del Comune.

Detto questo, io ricambio gli auguri fatti dagli altri consiglieri e lascio la parola.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie, consigliere.

Non vedo altre richieste di intervento, se vi sono dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Bortoletto, per dichiarazione di voto.”

**Cons. Bortoletto Nicolò (Preganziol Insieme Liste Civiche):** “Non entrerò nel merito dei punti presentati in quanto ampiamente spiegati, parlo a nome del nostro gruppo e manifestiamo la totale approvazione del Bilancio e faccio un plauso soprattutto agli uffici, come è stato fatto anche in I Commissione, al signor Bellini ma a tutti gli uffici per il lavoro svolto per presentare questo Bilancio entro il 30 dicembre.

Sulle aliquote IRPEF è già stato spiegato molto bene dal consigliere Carraro, pensiero che condivido e che comunque le eventuali proposte alternative non sono mai state presentate, quindi la vedo un po' sterile questa polemica in sede finale di discussione.

Confermo il nostro voto positivo, saluto tutto il Consiglio, tutti gli uffici e auguro un buon e migliore anno prossimo per tutti quanti.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie, consigliere. Altre dichiarazioni di voto?”

Darei a questo punto conclusa la discussione e passiamo alle votazioni.

Voteremo per primo l'emendamento all'ordine del giorno n. 5 e all'ordine del giorno n. 11, poi passeremo alla votazione di tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno in sequenza.

Mettiamo in votazione l'emendamento al DUP 2020/2024, riferimento 2021, ordine del giorno n. 5 e al Bilancio di previsione 2021/2023, ordine del giorno n. 11, presentato in data 4 dicembre 2020, protocollo n. 29850, dal consigliere Galeano Paolo, per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale.”

*(Votazione per appello nominale)*

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 11
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: /
- Astenuti: 5

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Il Consiglio approva. Passiamo ora alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale del punto 5 dell'ordine del giorno.

Invito il Segretario a procedere con l'appello.”

*(Votazione per appello nominale)*

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 16
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 5
- Astenuti: /

***Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:*** “Il Consiglio approva. Metto in votazione l’immediata eseguibilità della deliberazione iscritta al punto 5 dell’ordine del giorno per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale. Invito il Segretario a procedere con l’appello dei consiglieri.”

*(Votazione per appello nominale)*

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 16
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 5
- Astenuti: /

***Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:*** “Il Consiglio approva. Passiamo ora alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale del punto 6 dell’ordine del giorno.”